

## Obiettivi di sviluppo del millennio: uguaglianza di genere ed empowerment delle donne

Dal 14 al 16 settembre 2005, si è svolto il Summit mondiale presso il Quartier Generale delle Nazioni Unite a New York, per una revisione intermedia sui progressi compiuti dagli stati per il raggiungimento, entro il 2015 degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

Oltre 170 capi di stato e di governo partecipano al più grande incontro di leader mondiali nella storia. È una preziosa opportunità per prendere decisioni chiare nelle aree dello sviluppo, della sicurezza, dei diritti umani e delle riforme delle Nazioni Unite. Il mondo delle donne è ancora una volta sotto i riflettori. L'obiettivo tre è chiaro: "promuovere l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne".

I governi, e quello italiano non è escluso, devono attivarsi per realizzare a pieno il potenziale delle donne, ancora discriminate da ostacoli sociali, giuridici ed economici.

Gli obiettivi di Sviluppo del Millennio sono:

1. sradicare la povertà estrema e la fame
2. raggiungere l'istruzione primaria universale
3. promuovere l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne
4. ridurre la mortalità infantile
5. migliorare la qualità della vita delle madri
6. combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie
7. assicurare/garantire uno sviluppo sostenibile
8. creare una partnership globale per lo sviluppo

Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio sono stati adottati all'unanimità durante il Vertice del Millennio, Millennium Summit, nel settembre 2000 presso le Nazioni Unite da 189 capi di stato e di governo. I leader mondiali hanno stilato un programma, il Millennium Development Goals, che include obiettivi da realizzare entro il 2015. È un patto a livello planetario fra Paesi ricchi e Paesi poveri, fondato sul reciproco impegno a fare ciò che è necessario per costruire un mondo più sicuro, più prospero e più equo per tutti.